

MOTIVAZIONE

Ai sensi dell'articolo 19 della Legge sull'autogoverno locale e territoriale (regionale) e dell'articolo 14 dello Statuto della Città di Rovinj-Rovigno, la Città di Rovigno, nell'ambito del suo autogoverno, svolge compiti di rilevanza locale che realizzano direttamente i fabbisogni dei cittadini, in particolare compiti che riguardano, tra l'altro, l'assistenza sociale.

La Legge sull'assistenza sociale (di seguito: la Legge) è la prescrizione fondamentale che disciplina le attività di assistenza sociale nella Repubblica di Croazia. La Legge è in vigore dal 17 febbraio 2022 (dopo la sua emanazione sono state emanate quattro modifiche ed integrazioni alla stessa, e le ultime modifiche ed integrazioni sono entrate in vigore il 1° gennaio 2024). L'articolo 17 della legge prevede che le unità di autogoverno locale e territoriale (regionale), oltre alle altre attività, svolgano anche l'attività di assistenza sociale.

In conformità con le disposizioni della Legge, viene fornita una panoramica delle modifiche ed integrazioni comprese nella Bozza di proposta di Delibera sulle modifiche ed integrazioni alla Delibera sull'assistenza sociale (di seguito: Proposta).

Ai sensi dell'**articolo 1** della Proposta, nell'articolo 5 della vigente Delibera sull'assistenza sociale ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", nn. 13/19 e 13/23), la terminologia relativa alla residenza dei cittadini stranieri e delle persone prive di cittadinanza sul territorio della città di Rovinj-Rovigno viene armonizzata conformemente all'articolo 19, comma 1 della Legge.

Ai sensi dell'**articolo 2** della Proposta, nell'articolo 10 della vigente Delibera in seguito al punto 3 viene aggiunto il nuovo punto 4 del seguente tenore "- sussidio inclusivo" poiché dal 1° gennaio 2014 è entrata in vigore la Legge sul sussidio inclusivo (GU, n. 156/23), ai sensi della quale con il presente sussidio vengono combinati i singoli sussidi prescritti dalla Legge sull'assistenza sociale.

Ai sensi dell'**articolo 3** della Proposta, nell'articolo 11 della vigente Delibera viene modificato il censimento delle entrate del fruitore per quanto riguarda la condizione particolare da soddisfare per la realizzazione del diritto.

Il censimento delle entrate è stato incrementato, dipendentemente dal numero dei componenti del nucleo familiare, nella misura compresa tra il 10% e il 25%. Gli indici sono stati incrementati tenendo conto degli indicatori di povertà ed esclusione sociale dell'Istituto statale di statistica (Comunicazione del 22 marzo 2024).

Il fondamentale indicatore di povertà è il tasso di rischio di povertà, che mostra la percentuale di persone che hanno un reddito equivalente che si trova al di sotto della soglia di rischio di povertà. Il tasso di rischio di povertà non mostra quanto sia realmente povera una persona, bensì quante di loro percepiscono un reddito inferiore alla soglia di rischio di povertà.

Abbiamo preso in considerazione questo indicatore perché, secondo la succitata analisi dell'ISS, il tasso di rischio di povertà è più alto per le persone di 65 anni o più ed è pari al 34,8% di cui il 31,6% sono pensionati. Questa percentuale è più elevata per le famiglie formate dal singolo di 65 anni e più e ammonta al 59,9%.

Il censimento delle entrate per il singolo è di 440 euro, e dal 1° gennaio 2025 aumenta del 25% e ammonterà a 550,00 euro, per una famiglia formata da due membri aumenta da 600,00 euro a 700,00 euro, per una famiglia formata da tre membri da 800,00 euro aumenta a 900,00 euro, mentre per una famiglia formata da quattro membri aumenta da 1.000,00 euro a 1.100,00 euro.

Ai sensi dell'**articolo 4** della Proposta, nell'articolo 12 della vigente Delibera viene aggiunto il nuovo punto 26 del seguente tenore: "- sussidio inclusivo" quale nuovo sussidio che non viene intesa come entrata nel contesto delle disposizioni di cui all'articolo 11 della Delibera.

Ai sensi dell'**articolo 5** della Proposta, l'articolo 14 della vigente Delibera viene modificato in modo

tale che per il genitore single oppure che vive in una famiglia formata da un solo genitore la condizione delle entrate come condizione particolare, sia incrementato da 350,00 euro a 400,00 euro per membro della famiglia.

Ai sensi dell'**articolo 6** della Proposta, nell'articolo 15 della Delibera vigente che si riferisce alla realizzazione del diritto al sostenimento del pieno importo del prezzo del programma nelle istituzioni prescolari, l'importo di 350,00 euro viene sostituito dall'importo di 400,00 euro.

Ai sensi dell'**articolo 7** della Proposta, nell'articolo 16 della Delibera vigente che si riferisce alla realizzazione del diritto alla sovvenzione del 50% del prezzo del programma nelle istituzioni prescolari, l'importo di 350,00 euro viene sostituito dall'importo di 400,00 euro.

Ai sensi dell'**articolo 8** della Proposta, nell'articolo 26 della Delibera vigente che si riferisce alla realizzazione del diritto all'aiuto una tantum per i neonati, l'importo di 270,00 euro viene sostituito dall'importo di 400,00 euro, l'importo di 400,00 euro viene sostituito dall'importo di 600,00 euro e l'importo di 540,00 euro viene sostituito dall'importo di 800,00 euro, dato che le spese di attrezzamento per i neonati sono in aumento, il tutto con l'obiettivo di migliorare il quadro demografico sul territorio della Città di Rovinj-Rovigno.

Ai sensi dell'articolo 11 della Legge sul diritto di accesso alle informazioni ("Gazzetta ufficiale", nn. 25/13, 85/15 e 69/22), le unità di autogoverno locale sono tenute ad attuare la consultazione con il pubblico quando emanano atti generali, rispettivamente altri documenti strategici o programmatici quando con essi si influisce sugli interessi dei cittadini e delle persone giuridiche.

Con l'obiettivo di coinvolgere una cerchia più ampia di interessati presenti sul territorio della Città di Rovinj-Rovigno nella preparazione della Bozza definitiva del Piano di protezione antincendio per la Città di Rovinj-Rovigno, è opportuno condurre una consultazione con il pubblico interessato. In tal modo, si vuole informare il pubblico in merito alla Bozza proposta ed ottenere i pareri, le osservazioni e le proposte del pubblico interessato, in modo che quanto proposto, qualora fosse fondato su basi giuridiche e professionali, sia accettato da parte dell'emanatore della Delibera e infine incorporato nelle disposizioni della Delibera.

**La scadenza per le dichiarazioni del pubblico interessato è
entro e non oltre il 19 novembre 2024**

L'indirizzo e-mail a cui inviare le dichiarazioni del pubblico interessato è:

mihovil.modric@rovinj-rovigno.hr